

Coronavirus, il bollettino: 708 nuovi positivi in Sicilia, +42 in provincia di Siracusa

Sono 708 i nuovi positivi in Sicilia, nelle ultime 24 ore. Il dato è riportato nel bollettino del Ministero della Salute che ogni giorno aggiorna sull'andamento dell'epidemia. Aumentano i ricoveri (+68) ed aumentano le persone in terapia intensiva (+8). Ci sono anche 244 persone guarite. Undici i decessi. Quanto alla provincia di Siracusa, registrati 42 nuovi casi. Nelle altre province: 80 Agrigento, 9 Caltanissetta, 173 Catania, 24 Messina, 228 Palermo, 99 Ragusa, 53 Trapani. Non disponibili i dati di Enna. I tamponi processati sono stati 7499.

Il report siciliano completo:



Il caso delle mascherine "farlocche": distribuite dalla Protezione Civile, i sindaci non le vogliono

Centinaia di migliaia di mascherine sono state distribuite in queste ore ai Comuni della provincia di Siracusa. Erano "rimaste" in un magazzino della Protezione Civile Regionale che le aveva ricevute dal Dipartimento Nazionale. Erano destinate in primo luogo alla popolazione scolastica, saranno adesso messe a disposizione anche dei cittadini.

In realtà, però, diversi sindaci del siracusano hanno reagito in maniera stizzita di fronte alle migliaia di mascherine consegnate. La qualità, la forma e le caratteristiche non appaiono infatti tali da assicurare il necessario standard di sicurezza in fase pandemica. Al punto da rischiare di finire diritte nella pattumiera. Tra i primi a gridare allo scandalo c'è il sindaco di Palazzolo Acreide, Salvo Gallo. "Oggi sono arrivate 21.423 di questa specie di mascherine dalla Protezione Civile Nazionale. Mi rifiuto di consegnarle ai cittadini". Non solo la discutibile qualità ma anche i decori (ananas, anguria, fenicotteri, cocktail) ne mostrerebbero la scarsa aderenza con il difficile momento. "Che vergogna, di sicuro queste mascherine non sono un dispositivo medico e neanche".

Ma non è stato l'unico. Anche il sindaco di Buscemi, Rossella La Pira, si è detta non disponibile a distribuirle alla popolazione. Anche da Buccheri dicono no grazie alle mascherine appena arrivate. Il sindaco, Alessandro Caiazzo, polemicamente ha deciso di metterle a disposizione di chi le vorrà. Da Solarino, recentemente focolaio di contagi, si

levano voci di protesta da palazzo di città. E non manca chi sottolinea anche come le mascherine di comunità non siano le più sicure in questo momento. Meglio distribuire mascherine chirurgiche certificate, allora.

Ed infatti la Protezione Civile Regionale è pronta a correre ai ripari e tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima distribuirà ai Comuni altre mascherine, confacenti al loro scopo ed alle necessità del momento.

Tavole imbastite in terra, il flashmob di ristoratori e pubblici esercenti: siamo a terra

Flash mob in piazza Duomo, questa mattina, in contemporanea con altre 23 città italiane. Un'azione coordinata da Confcommercio con l'hashtag #siamoaterra e che prende le mosse dalla nuova situazione in cui si ritrova in particolare il settore della ristorazione. Ma a Siracusa, nella centrale piazza cittadina, c'erano anche commercianti ed imprenditori appartenenti ai più svariati settori merceologici, pronti a portare la loro solidarietà in un momento difficile per tutti. Vestiti di scuro, provocazione visiva che richiama il lutto, nel rispetto delle disposizione anti contagio, hanno allestito in terra 10 tavole imbandite, con relativa mise en place. Il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello, ha illustrato al megafono i punti salienti di un documento consegnato poi al prefetto Giusi Scaduto. Vi sono contenute le richieste e le rivendicazioni del settore dei pubblici esercizi.

Confcommercio ha già chiesto nei giorni scorsi un'estensione degli orari di apertura e, soprattutto, una intensificazione dei controlli da parte degli organismi preposti affinché siano sanzionati gli irrispettosi e premiate tutte le imprese che, al contrario, hanno sempre rispettato le regole ed investito economicamente e culturalmente nelle misure di prevenzione e sicurezza.

Contributi a fondo perduto, a chi spettano? Codici Ateco e maggiorazioni: i dettagli

In sintesi, ecco tutte le misure previste dal decreto Ristori varato dal Consiglio dei Ministri per ridurre il peso delle restrizioni imposte nei giorni scorsi con l'ultimo Dpcm. Previsti contributi a fondo perduto per i settori economici colpiti dalle restrizioni. La base di partenza sono i ristori concessi con il decreto agosto ma maggiorati questa volta di una percentuale specifica per ogni tipo di attività considerata, senza dover rendicontare il calo di fatturato.

Il ristoro sarà automatico, con un bonifico inviato dall'Agenzia delle Entrate entro metà novembre a quelle imprese che hanno già ottenuto il contributo con le istanze di agosto. Chi non ha fatto domanda in quella occasione, potrà presentare una nuova richiesta, sempre per mezzo della Agenzia delle Entrate.

A chi va il rimborso? Determinante, oltre alla categoria professionale, il codice Ateco. In linea generale, ristoro maggiorato del 400% (rispetto ad agosot) per discoteche, sale da ballo night-club e simili.

Ristori al 200% per il settore Catering per eventi, banqueting; attività di proiezione cinematografica; organizzazione di convegni e fiere; gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche, gestione di stadi, gestione di piscine; gestione di impianti sportivi polivalenti, gestione di altri impianti sportivi nca; attività di club sportivi; gestione di palestre; enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi; altre attività sportive nca; parchi di divertimento e parchi tematici; sale giochi e biliardi; altre attività di intrattenimento e di divertimento nca; servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali); stabilimenti termali; organizzazione di feste e cerimonie; gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano; noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi; servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento; altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca. Attività nel campo della recitazione; altre rappresentazioni artistiche; noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli; altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo); attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby, attività di altre organizzazioni associative nca.

Contributo di ristoro al 150% per attività di ristorazione con somministrazione; attività di ristorazione connesse alle aziende agricole, ristorazione ambulante; alberghi; villaggi turistici; ostelli della gioventù; rifugi di montagna; colonie marine e montane; affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence; attività di alloggio connesse alle aziende agricole; aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte; alloggi per

studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero.

Ristori 100% per gelaterie e pasticcerie (anche ambulanti); bar e altri esercizi simili senza cucina.

Il decreto Ristori introduce anche lo stop alla seconda rata Imu di dicembre ed introduce per i mesi di ottobre, novembre e dicembre il credito d'imposta per gli affitti: il credito si potrà cedere al proprietario dell'immobile

Finanziata la cassa integrazione per i dipendenti fino al 31 gennaio. Sospesi i versamenti contributivi relativi ai lavoratori per il mese di novembre. Ma le associazioni di categoria chiedono il ticket bianco, ovvero la cancellazione della contribuzione, almeno per un mese.

Per i lavoratori stagionali del turismo e degli altri settori, prevista indennità da 1.000 euro. Inclusi anche i lavoratori dello spettacolo, gli intermittenti, i venditori porta a porta e i prestatori d'opera.

Rimborso con voucher per gli spettacoli dal vivo previsti dal 24 ottobre e fino a gennaio 2021 e saltati per le nuove restrizioni anti-Covid. Stop ai pignoramenti immobiliari fino alla fine dell'anno.

CODICE TIPOLOGIA

493210 Trasporto con taxi 100%

493220 Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimesse con conducente 100%

493901 Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano 200%

551000 Alberghi 150%

552010 Villaggi turistici 150%

552020 Ostelli della gioventù 150%

552030 Rifugi di montagna 150%

552040 Colonie marine e montane 150%

552051 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence 150%

552052 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole

150%

553000 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte 150%

559020 Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero 150%

561011 Ristorazione con somministrazione 200%

561012 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 200%

561030 Gelaterie e pasticcerie 150%

561041 Gelaterie e pasticcerie ambulanti 150%

561042 Ristorazione ambulante 200%

562100 Catering per eventi, banqueting 200%

563000 Bar e altri esercizi simili senza cucina 150%

591400 Attività di proiezione cinematografica 200%

773994 Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi 200%

799011 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento 200%

799019 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca 200%

823000 Organizzazione di convegni e fiere 200%

900101 Attività nel campo della recitazione 200%

900109 Altre rappresentazioni artistiche 200%

900201 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli 200%

900209 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche 200%

900400 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche 200%

920009 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo) 200%

931110 Gestione di stadi 200%

931120 Gestione di piscine 200%

931130 Gestione di impianti sportivi polivalenti 200%

931190 Gestione di altri impianti sportivi nca 200%

931200 Attività di club sportivi 200%
931300 Gestione di palestre 200%
931910 Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi 200%
931999 Altre attività sportive nca 200%
932100 Parchi di divertimento e parchi tematici 200%
932910 Discoteche, sale da ballo night-club e simili 400%
932930 Sale giochi e biliardi 200%
932990 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca 200%
949920 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby 200%
949990 Attività di altre organizzazioni associative nca 200%
960410 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) 200%
960420 Stabilimenti termali 200%
960905 Organizzazione di feste e cerimonie 200%

foto dal web

elenco codici Ateco da Il Sole240re

Zona industriale, la Regione dice sì ai tamponi rapidi per i lavoratori della fermata Isab

Il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, ha ricevuto questa mattina l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza, accompagnato dalla parlamentare Stefania Prestigiacomò.

Scopo dell'incontro, un approfondimento sulle dimensioni della fermata generale di Isab Lukoil e sulla necessità di mettere in campo misure preventive eccezionali per evitare diffusioni del virus tra i lavoratori impegnati nel cantiere. A tal fine erano presenti all'incontro Claudio Geraci, vice direttore generale di Isab Lukoil e Giuseppe Sole, dirigente sanitario di Isab Lukoil.

A seguito dell'incontro, l'assessore ha dato la piena disponibilità ad attuare da subito un presidio sanitario permanente presso l'Isab Lukoil che effettuerà, per tutti i lavoratori delle imprese impegnate nella fermata, uno screening con test rapidi e una gestione degli asintomatici con istruzioni specifiche necessarie a evitare o a gestire eventuali focolai.

Tutte le nuove attività di prevenzione che verranno messe in campo a seguito della suddetta disponibilità da parte dell'Aso di Siracusa, integreranno i protocolli e le misure che le aziende del Polo Industriale hanno adottato da marzo e che hanno consentito di salvaguardare con successo la salute dei lavoratori, come ampiamente illustrato nel "Report sulla responsabilità sociale al tempo del Covid", redatto a cura di Confindustria Siracusa.

Parto in ambulanza durante la corsa in ospedale: fiocco azzurro sulla Siracusa 1

Potrebbe essere la scena di un film, di quelli in cui medici in prima linea compiono il loro dovere in condizioni particolarmente precarie, magari facendo nascere un bimbo durante la corsa in ambulanza. Ed è proprio quello che è

accaduto ieri notte. Fiocco azzurro in ambulanza. A bordo della Siracusa 1 è nato Evant, un neonato di tre chili e mezzo. Il medico, Flavia Lo Verde, l'infermiera Cornelia Denaro, i soccorritori Giuseppe Magnano e poi Nunzio Mallia, Franca Correnti. Una squadra, anzi, due squadre che in perfetta sintonia sono riuscite a portare a termine un intervento particolarmente difficile. Tutto è cominciato intorno alle 2,50, quando una telefonata alla centrale operativa prefigurava un codice rosso a Solarino. Vista la situazione, la centrale operativa dell'ospedale Umberto I ha deciso di intervenire su due fronti, così da accorciare i tempi: sul posto ha quindi inviato l'ambulanza di Floridia e contestualmente la medicalizzata di Siracusa. L'equipaggio di Floridia è arrivato in pochi minuti a Solarino, prelevando la donna, una 29enne immigrata, già mamma. Le due ambulanze si sono incontrate per il cosiddetto rendez vous a Floridia. La dottoressa Lo Verde e l'infermiera Denaro sono salite a bordo dell'ambulanza su cui viaggiava la puerpera, che presentava la rottura delle membrane. "Non potevamo immaginare però- racconta Flavia Lo Verde- che da quel momento sarebbero trascorsi soltanto pochi minuti prima di arrivare alla nascita del bimbo. Ho chiesto all'autista di rallentare, per poter svolgere in sicurezza le manovre. Durante la corsa è così nato Evant. Ci sono stati dei primi istanti di preoccupazione- prosegue- Prima di respirare Evant ha aspettato un minuto. Lo abbiamo aiutato e infine, il primo vagito". Una bella storia, intensa e a lieto fine. Nel frattempo, l'ambulanza era arrivata all'ospedale di via Testaferrata, subito in Ginecologia. "La situazione era già stabile ad ogni modo- prosegue il medico - E' stato un perfetto gioco di squadra. Dalla centrale operativa, che ha capito quanto opportuno fosse inviare due ambulanze, ad ogni singolo componente dei due equipaggi: quello della Sierra Bravo 6, l'ambulanza di Floridia, e quello della Siracusa 1, la nostra". Una nascita "dinamica", insomma, quella di Evan e il sorriso della sua mamma e di tutti i sanitari che l'hanno aiutata a partorire è l'ultima immagine dell'ipotetico film,

che in questo caso è, invece, la realtà.

Siracusa. Immobile confiscato alla Mafia diventa atelier per giovani ex detenuti

Riqualificazione di un immobile confiscato alla mafia e rigenerazione sociale per i giovani appena usciti da circuiti penali.

Una doppia finalità per un progetto ambizioso come quello de “Le tele di Aracne” , elaborato dall’Amministrazione comunale di Siracusa, e presentato questa mattina, in sede di conferenza stampa sulla pagina Facebook del Comune di Siracusa.

“Si tratta di un progetto che mi riempie di orgoglio perché questa è la prima volta in cui l’Amministrazione comunale riesce a portare a casa un progetto così ampio e qualificato all’interno del programma di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata”– ha detto il sindaco Francesco Italia in apertura della conferenza. Il riferimento è all’immobile di via Bainsizza 145, nel cuore della Borgata, dove nascerà questo incubatore di speranza per il futuro.

L’immobile, ampio circa 100 mq, dopo anni di confisca alle mani della mafia adesso vede una nuova vita nel segno della legalità e dell’inclusione.

La struttura si divide in tre aree: l’ufficio stile, nel quale i progetti prendono forma e vita; la sartoria, che realizza praticamente tutto ciò che viene progettato; ed infine lo

showroom, nel quale ogni pezzo realizzato verrà esposto per la vendita al dettaglio.

“All’interno dell’immobile sarà realizzato un soppalco in modo da doppiare gli spazi a disposizione – ha spiegato Gaetano Bex, Rup del Comune di Siracusa – Saranno, inoltre, abbattute tutte le barriere architettoniche nell’ottica di un’inclusione sociale maggiore”.

La riconversione dell’immobile è possibile grazie al progetto “Le tele di Aracne”, elaborato dal Comune di Siracusa, che ha ricevuto il finanziamento ministeriale “Pon Legalità 2014-2020” per favorire “L’inclusione sociale attraverso il recupero di beni confiscati alle mafie”, per un importo 836.561,80 euro di cui il 100% a fondo perduto.

“Un esempio virtuoso di un Comune che spende fondi ricevuti nell’ottica della trasparenza” – ha sottolineato Valentina D’Urso, responsabile ufficio gestione e attuazione del Pon legalità.

“Un progetto che mira a dare una seconda possibilità ai più giovani – ha affermato Stefano Papa, ministero di Giustizia – L’idea è quella di fare capire che la vita è altra cosa, ben lontana dall’illegalità e che una seconda strada è possibile”. Uno strappo con la società civile che, tramite ago e filo, si vuole ricucire per un nuovo futuro.

**Coronavirus, il bollettino:
in Sicilia 860 nuovi**

positivi, +30 in provincia di Siracusa

Sono 860 i nuovi positivi in Sicilia nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Aumentano anche i ricoveri (+55) ed i pazienti in terapia intensiva (+5). Il dato dei guariti è pari a 61 persone. Purtroppo registrati altri dieci decessi collegati al covid. I tamponi processati sono stati 7324.

Sono invece 30 i nuovi casi registrati in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province: 3 Agrigento, 45 Caltanissetta, 196 Catania, 15 Enna, 53 Messina, 345 Palermo, 35 Ragusa, 138 Trapani.



Siracusa. Il flashmob dei ristoratori: vestiti a lutto, mise en place sulla pietra di piazza Duomo

I ristoratori che aderiscono alla Federazione Pubblici Esercizi di Confcommercio domani alle 11.30 si ritroveranno in piazza Duomo, a Siracusa. Daranno vita ad un flash mob di protesta in contemporanea con altre 23 piazze italiane. Un'azione coordinata con l'hashtag #siamoaterra.

I manifestanti si presenteranno in silenzio e vestiti di nero, provocazione visiva che richiama il lutto. Nel pieno rispetto delle disposizioni anti contagio, saranno allestite 10 tavole a terra con relativa mise en place alle quali saranno invitati a sedere gli imprenditori delle varie categorie del mondo produttivo Confcommercio; la protesta infatti è estesa a tutti gli operatori del terziario colpiti dalle misure restrittive degli ultimi DPCM.

L'Associazione ha già chiesto nei giorni scorsi un'estensione degli orari di apertura consentiti ai pubblici esercizi e, soprattutto, una intensificazione dei controlli da parte degli organismi preposti affinché siano sanzionati gli irrispettosi e premiate tutte le imprese che, al contrario, hanno sempre rispettato le regole ed investito economicamente e culturalmente nelle misure di prevenzione e sicurezza. Il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello, consegnerà al Prefetto della città un documento che riassume la posizione delle categorie da lui rappresentate e che, senza slogan o bandiere, si ritroveranno insieme, sedute a gambe incrociate, intorno ad un tavolo a terra, a rompere il loro composto silenzio della protesta cantando l'Inno di Mameli a mezzogiorno.

Nella foto, una precedente protesta dei ristoratori a Siracusa

Covid a Siracusa, salgono a 97 gli attuali positivi nel capoluogo. Sono 360 in provincia

Sfiorano quota 100 gli attuali positivi a Siracusa città. Il dato aggiornato del capoluogo è di 97 casi attivi di covid-19. Nelle ultime 24 ore è stato registrato un incremento di 11 positivi, con 3 guariti. Sono stati 613 i tamponi processati. L'aggiornamento è stato fornito dall'Asp di Siracusa e rilanciato sui canali istituzionali del Comune di Siracusa. Gli attuali positivi in provincia, dato aggregato, sono 360. Rinnovato l'invito ad attenersi alle regole attualmente vigenti per limitare i casi di contagio: mascherina, distanziamento, lavare spesso le mani e app Immuni.